



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE  
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027  
PER IL VENETO

BANDO PUBBLICO	Reg. UE 2021/2115, art. 77
Codice intervento	SRG03
Nome intervento	Partecipazione a regimi di qualità
Azione	-
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Agroalimentare



85548522



**INDICE**

1. Descrizione generale
  - 1.1 Descrizione intervento
  - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
  - 3.1 Soggetti richiedenti
  - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
  - 4.1 Operazioni previste
  - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
  - 4.3 Spese ammissibili
  - 4.4 Spese non ammissibili
  - 4.5 Impegni
  - 4.6 Obblighi
  - 4.7 Vincoli
  - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
  - 5.1 Importo finanziario a bando
  - 5.2 Forma ed entità del sostegno
  - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
  - 5.4 Aiuti di Stato
  - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
  - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
  - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
  - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
  - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
  - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
  - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici



## 1. Descrizione generale

### 1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la partecipazione delle forme associative degli agricoltori ai regimi di qualità istituiti dall'Unione europea e ai sistemi di qualità nazionali e regionali, per migliorare la redditività delle imprese, la loro posizione nella catena del valore e consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità.

L'intervento è finalizzato ad aumentare il numero di agricoltori che partecipano ai regimi di qualità istituiti dall'Unione europea e ai sistemi di qualità nazionali e regionali, determinando il rafforzamento delle filiere agroalimentari dei prodotti di qualità con effetti finali positivi sulla redditività delle imprese agricole e sulla loro posizione nella catena del valore.

I regimi di qualità riconosciuti a livello nazionale che possono beneficiare dell'intervento devono essere conformi con quanto riportato nell'articolo 47, primo paragrafo, lettera a) del Regolamento delegato (UE) 2022/126. In particolare, deve essere garantita la specificità del prodotto finale che deve essere contraddistinto da caratteristiche ben distinguibili, particolari metodi di produzione o una qualità del prodotto finale superiore alle norme commerciali correnti.

La partecipazione ai regimi di qualità che beneficiano dell'aiuto previsto dall'intervento deve essere aperta a tutti i produttori e prevedere dei disciplinari di produzione vincolanti e verificabili dalle autorità pubbliche o da organismi di controllo.

### 1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n.3:** migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore.

## 2. Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

## 3. Beneficiari degli aiuti

### 3.1 Soggetti richiedenti

- a) Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) o delle indicazioni geografiche protette (IGP) dei prodotti agricoli e alimentari o dei vini;
- b) organizzazioni di produttori (OP);
- c) associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);
- d) cooperative agricole;
- e) associazioni di produttori agricoli;
- f) consorzi tra imprese agricole;
- g) reti soggetto di imprese agricole.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente deve:

- a) essere riconosciuto ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, in caso di consorzio di tutela delle DOP o IGP dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) essere riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, in caso di consorzio di tutela delle DOP o IGP dei vini;
- c) essere riconosciuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei relativi decreti ministeriali attuativi, in caso di OP o AOP;



- d) essere costituito ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali, in caso di cooperativa agricola;
- e) essere costituito ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile, in caso di associazione di produttori agricoli;
- f) essere costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, in caso di consorzio tra imprese agricole;
- g) essere costituito ai sensi dell'art. 3, commi 4-ter e 4-quater del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche, in caso di rete soggetto di imprese agricole;
- h) avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, agricoltori che partecipano per la prima volta al regime o sistema di qualità (di seguito: regime di qualità) indicato nella domanda di aiuto (di seguito: domanda) o che partecipano al medesimo regime di qualità, senza interruzioni, da non più di due anni rispetto alla data di presentazione della domanda;
- i) non avere rapporti associativi o consortili con altri soggetti che abbiano presentato una domanda ritenuta ammissibile per il medesimo prodotto o categoria di prodotti del regime di qualità indicato nella domanda;
- j) essere costituito esclusivamente da produttori agricoli, in caso di associazione di produttori agricoli, consorzio tra imprese agricole e rete soggetto di imprese agricole;
- k) le condizioni di ammissibilità di cui ai punti da a) a j) devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

#### 4. Operazioni ammissibili

##### 4.1 Operazioni previste

L'intervento sostiene la partecipazione delle forme associative degli agricoltori e delle reti di imprese agricole ai regimi di qualità istituiti dall'Unione europea e ai sistemi di qualità nazionali o regionali indicati nella domanda ed eleggibili.

##### 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a) La partecipazione al regime di qualità deve riguardare almeno due agricoltori, come definiti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/2115 e dal relativo decreto ministeriale di applicazione, ciascuno dei quali deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - 1. essere socio del richiedente o di un organismo collettivo ad esso associato;
  - 2. i prodotti agricoli, per i quali l'agricoltore partecipa al regime di qualità indicato nella domanda, devono essere ottenuti in unità tecnico-economiche (UTE), come definita dall'art. 1 del DPR n. 503/1999, ubicate in Veneto;
  - 3. non deve percepire pagamenti per l'adesione al medesimo regime di qualità nell'ambito dei programmi operativi previsti dalle organizzazioni comuni di mercato (OCM) o per la partecipazione ad interventi agroambientali che riconoscono i costi di adesione a tale regime di qualità;
  - 4. non essere mai stato iscritto al sistema di controllo del regime di qualità, per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nella domanda, o essersi iscritto per la prima volta in data non anteriore a due anni prima della data di presentazione della domanda, partecipando al regime di qualità senza interruzioni.
- b) La partecipazione al regime di qualità è ammessa per un unico prodotto o categoria di prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità elencati nell'Allegato tecnico 12.1.
- c) Ciascun richiedente può presentare una sola domanda.
- d) Ciascun agricoltore può essere incluso in una sola domanda.
- e) Le condizioni di ammissibilità di cui alle lettere a) e b) devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

##### 4.3 Spese ammissibili

- a) Costi per la prima iscrizione e il mantenimento nel sistema di controllo;



- b) costi delle analisi di laboratorio previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di controllo.

Condizioni di ammissibilità delle spese:

- a) tutte le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento;
- b) le spese di prima iscrizione nel regime di qualità sono ammissibili solo una volta se sostenute per gli agricoltori aderenti e ammissibili che si iscrivono per la prima volta nel regime di qualità dopo la presentazione della domanda;
- c) le spese per il mantenimento nel sistema di controllo e per i controlli analitici sono ammissibili al massimo per tre anni consecutivi; qualora la prima iscrizione al regime di qualità da parte dell'agricoltore aderente e ammissibile sia anteriore alla presentazione della domanda, tali spese sono ammissibili fino al compimento del terzo anno dalla data di prima iscrizione al regime di qualità;
- d) le spese per i controlli analitici sono ammissibili se sono sostenute per il prodotto oggetto di controllo ed indicato in domanda;
- e) i controlli analitici devono essere eseguiti da laboratori di analisi conformi a quanto specificato nei documenti di riferimento del regime di qualità interessato (regolamento di certificazione, piano dei controlli, tariffario, ecc.).

#### **4.4 Spese non ammissibili**

Non applicabile all'intervento.

#### **4.5 Impegni**

- a) L'iscrizione, se non già presente, al sistema di controllo del regime di qualità, per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nella domanda, deve avvenire dopo la presentazione della domanda ed entro i 45 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Agenzia veneta per i pagamenti (di seguito: Avepa).
- b) L'iscrizione al sistema di controllo del regime di qualità, per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nella domanda, deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento.

#### **4.6 Obblighi**

- a) Tutti gli agricoltori ammissibili indicati nelle domande finanziate devono essere soggetti annualmente, da parte dell'organismo di controllo, ai controlli previsti per il mantenimento nel sistema di controllo del regime di qualità.
- b) Si rinvia a quanto previsto al capitolo 10 "Elementi comuni e trasversali agli interventi" del CSR 2023-2027.

#### **4.7 Vincoli**

Salvo specifiche indicazioni, il beneficiario deve adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

#### **4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni**

Il termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo è di 3 anni, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa.

### **5. Pianificazione finanziaria**



### 5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 500.000,00 euro.

### 5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: 100% dei costi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità, per un massimo di 3 anni consecutivi, per la partecipazione al regime di qualità ammesso degli agricoltori aderenti che risultano inseriti nel sistema di controllo alla scadenza di ciascun anno di attività.

Qualora la prima iscrizione al regime di qualità da parte dell'agricoltore aderente sia anteriore alla presentazione della domanda, tali spese sono ammissibili fino al compimento del terzo anno dalla data di prima iscrizione al regime di qualità.

Sono ammissibili i costi annuali riferiti all'anno solare, entro il limite massimo complessivo di 1.500,00 euro/anno per agricoltore aderente.

### 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

### 5.4 Aiuti di Stato

La Regione del Veneto attua il presente intervento solo ai prodotti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

L'intervento è pertanto compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

### 5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

## 6. Criteri di selezione

### 6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 54 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.



**Principio di selezione 1 - Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità**

<b>Criterio di priorità 1.1 – Regime di qualità eleggibile</b>	Punti
<b>1.1.1</b> Adesione al regime di qualità delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari	35
<b>1.1.2</b> Adesione al regime di qualità delle STG dei prodotti agricoli e alimentari	32
<b>1.1.3</b> Adesione al regime di qualità delle DOP-IGP dei vini	29
<b>1.1.4</b> Adesione al sistema di qualità “Qualità Verificata” (QV)	26
<b>1.1.5</b> Adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) o al Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ)	23

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è assegnato in base al regime di qualità indicato nella domanda di aiuto.

**Principio di selezione 2 - Tipologia di beneficiario**

<b>Criterio di priorità 2.1 – Tipologia di beneficiario</b>	Punti
<b>2.1.1</b> Cooperativa agricola	25
<b>2.1.2</b> Consorzio di tutela delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini	20
<b>2.1.3</b> Consorzio tra imprese agricole o associazione di produttori agricoli	15
<b>2.1.4</b> Rete soggetto di imprese agricole	10

Criterio di assegnazione:

- a) Cooperativa agricola: costituita ai sensi dell’art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali.
- b) Consorzio di tutela delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini: riconosciuto dall’autorità competente. Per i consorzi di tutela delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari il riconoscimento (incarico) è concesso ai sensi dell’art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526. Per i consorzi di tutela delle DOP-IGP dei vini il riconoscimento (incarico) è concesso ai sensi dell’art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.
- c) Consorzio tra imprese agricole: costituito ai sensi dell’art. 2602 e seguenti del Codice civile.
- d) Associazione di produttori agricoli: costituita ai sensi dell’art. 14 e seguenti del Codice civile.
- e) Rete soggetto di imprese agricole: costituita ai sensi dell’art. 3, commi 4-ter e 4-quater del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche.

**Principio di selezione 3 - Numero di agricoltori che aderiscono al regime di qualità**

<b>Criterio di priorità 3.1 – Numero di agricoltori in domanda che aderiscono per la prima volta al regime di qualità</b>	Punti
<b>3.1.1</b> $n > 30$	40
<b>3.1.2</b> $20 < n \leq 30$	34
<b>3.1.3</b> $15 < n \leq 20$	28



<b>3.1.4</b> $10 < n \leq 15$	22
<b>3.1.5</b> $5 < n \leq 10$	16

 Criterio di assegnazione:

Il punteggio è assegnato in base al numero di imprese agricole indicate in domanda e ritenute ammissibili, che aderiscono per la prima volta al regime di qualità (n).

**6.2 Condizioni ed elementi di preferenza**

A parità di punteggio si seguirà l'ordine decrescente del numero di imprese agricole che partecipano al regime di qualità, indicati nella domanda e ritenuti ammissibili. Sarà attribuita la precedenza alla domanda presentata dal soggetto richiedente che ha il maggiore numero di imprese agricole che partecipano al regime di qualità e ammissibili.

**7. Domanda di aiuto****7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Avepa, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 (di seguito: IPG), entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

**7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

- a) relazione illustrativa, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato tecnico 12.2;
- b) statuto vigente e copia del libro soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, se la domanda è presentata da una associazione di produttori agricoli;
- c) atto costitutivo, se la domanda è presentata da un consorzio tra imprese agricole;
- d) contratto di rete, se la domanda è presentata da una rete soggetto di imprese agricole;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da parte di ciascun agricoltore indicato nella domanda con allegata copia fronte e retro di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, riguardante la partecipazione al regime di qualità, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato tecnico 12.3;
- f) preventivi di spesa dell'organismo di controllo, come di seguito specificato:
  1. n. 1 preventivo dell'organismo di controllo autorizzato al controllo del prodotto indicato nella domanda, se la domanda ha per oggetto la partecipazione al regime di qualità delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini;
  2. n. 3 preventivi degli organismi di controllo autorizzati al controllo del prodotto indicato nella domanda, se la domanda ha per oggetto la partecipazione al regime di qualità delle STG per tale prodotto;
  3. n. 3 preventivi degli organismi di controllo autorizzati al controllo delle produzioni del SQNPI, se la domanda ha per oggetto la partecipazione al SQNPI;
  4. n. 3 preventivi degli organismi di controllo autorizzati al controllo delle produzioni del SQNZ, se la domanda ha per oggetto la partecipazione al SQNZ;



5. n. 3 preventivi degli organismi di controllo autorizzati al controllo dei prodotti del Sistema di qualità QV, se la domanda ha per oggetto la partecipazione al Sistema di qualità QV;
- g) n. 3 preventivi di spesa di laboratori di analisi conformi a quanto specificato al paragrafo 4.3, punto 6 (se previsti).

Se il numero di organismi di controllo autorizzati al controllo dei prodotti del SQNPI o del SQNZ o del Sistema di qualità QV è inferiore a tre, il numero di preventivi di spesa da presentare deve essere pari al numero di organismi di controllo autorizzati.

I preventivi di spesa devono avere per oggetto le spese ammissibili di cui al paragrafo 4.3 e devono essere riferiti agli agricoltori aderenti indicati nella domanda.

I preventivi di spesa devono contenere la descrizione chiara ed analitica della tipologia di servizi oggetto della fornitura e del relativo prezzo, anche nei casi di fornitura "a corpo".

I modelli in formato editabile di cui ai punti a) ed e) vengono messi a disposizione dall'Avepa.

I documenti di cui ai punti da a) a g) sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli IPG e le procedure definite dall'Avepa.

## 8. Domanda di pagamento

### 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

### 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli IPG del CSR 2023-2027, anche in riferimento, se pertinente, alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto e del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti specifici:

- a) documento rilasciato dall'organismo di controllo attestante, per ogni agricoltore aderente:
1. gli estremi dei certificati di conformità rilasciati, oppure
  2. i termini previsti per la risoluzione di non conformità, oppure
  3. i motivi del mancato inserimento nel sistema di controllo (rinuncia, ecc.);

- b) copia delle fatture e dei giustificativi di pagamento.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli IPG e le procedure definite dall'Avepa.

## 9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione.

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto



delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

#### 10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, [adgfeasr@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasr@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

#### 11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare

Via Torino 110, 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795547

E-mail: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it)

Posta certificata: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

Sito internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

e-mail: [direzione@AVEPA.it](mailto:direzione@AVEPA.it)

posta certificata: [protocollo@cert.AVEPA.it](mailto:protocollo@cert.AVEPA.it)



## 12. Allegati tecnici

## 12.1 Allegato tecnico – Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili

1. Regime di qualità delle DOP e IGP dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell’Unione (eAmbrosia), raggruppati per **classe di prodotti**:

DOP	IGP
<b>Prodotti a base di carne</b>	
Prosciutto Veneto Berico-Euganeo DOP	Cotechino Modena IGP
Salamini italiani alla Cacciatora DOP	Mortadella Bologna IGP
Sopressa Vicentina DOP	Salame Cremona IGP
	Zampone Modena IGP
<b>Formaggi</b>	
Asiago DOP	
Casatella Trevigiana DOP	
Grana Padano DOP	
Montasio DOP	
Monte Veronese DOP	
Piave DOP	
Provolone Valpadana DOP	
Taleggio DOP	
<b>Altri prodotti di origine animale</b>	
Miele delle Dolomiti Bellunesi DOP	
<b>Oli e grassi</b>	
Garda DOP	
Veneto “Valpolicella”, “Euganei-Berici” e “del Grappa” DOP	
<b>Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati</b>	
Aglio Bianco Polesano DOP	Asparago Bianco di Cimadolmo IGP
Asparago Bianco di Bassano DOP	Asparago di Badoere IGP
Marrone di San Zeno DOP	Ciliegia di Marostica IGP
	Fagiolo di Lamon della Vallata Bellunese IGP
	Insalata di Lusia IGP
	Marrone di Combai IGP
	Marroni del Monfenera IGP
	Pesca di Verona IGP
	Radicchio di Chioggia IGP
	Radicchio di Verona IGP
	Radicchio Rosso di Treviso IGP
	Radicchio Variegato di Castelfranco IGP
	Riso del Delta del Po IGP
	Riso Nano Vialone Veronese IGP

2. Regime di qualità delle STG dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell’Unione (eAmbrosia):

<b>Formaggi</b>	
Mozzarella Tradizionale STG	
<b>Altri prodotti di origine animale</b>	
Latte fieno STG	
Latte fieno di capra STG	
Latte fieno di pecora STG	



3. Regime di qualità delle DOP e IGP nel settore vitivinicolo (reg. (UE) n. 1308/2013) – Vini registrati nello specifico registro dell’Unione (eAmbrosia):

<b>DOP (DOCG e DOC)</b>	<b>IGP (IGT)</b>
Amarone della Valpolicella DOCG	Alto Livenza IGT
Bagnoli Friularo o Friularo di Bagnoli DOCG	Colli Trevigiani IGT
Bardolino superiore DOCG	Conselvano IGT
Colli Asolani - Prosecco o Asolo - Prosecco DOCG	Marca Trevigiana IGT
Colli di Conegliano DOCG	Trevezie IGT
Colli Euganei Fior d’Arancio o Fior d’Arancio Colli Euganei DOCG	Vallagarina IGT
Conegliano Valdobbiadene - Prosecco o Conegliano - Prosecco o Valdobbiadene - Prosecco DOCG	Veneto IGT
Lison DOCG	Veneto Orientale IGT
Montello Rosso o Montello DOCG	Verona o Provincia di Verona o Veronese IGT
Piave Malanotte o Malanotte del Piave DOCG	Vigneti delle Dolomiti IGT
Recioto della Valpolicella DOCG	
Recioto di Gambellara DOCG	
Recioto di Soave DOCG	
Soave Superiore DOCG	
Arcole DOC	
Asolo Montello o Montello Asolo DOC	
Bagnoli di Sopra o Bagnoli DOC	
Bardolino DOC	
Custoza DOC	
Breganze DOC	
Colli Berici DOC	
Colli Euganei DOC	
Corti Benedettine del Padovano DOC	
delle Venezie DOC	
Gambellara DOC	
Garda DOC	
Lessini Durello o Durello Lessini DOC	
Lison-Pramaggiore DOC	
Lugana DOC	
Merlara DOC	
Monti Lessini DOC	
Piave DOC	
Prosecco DOC	
Riviera del Brenta DOC	
San Martino della Battaglia DOC	
Soave DOC	
Valdadige DOC	
Valdadige Terradeiforti o Terradeiforti DOC	
Valpolicella DOC	
Valpolicella Ripasso DOC	
Venezia DOC	
Vicenza DOC	
Vigneti della Serenissima o Serenissima DOC	



4. Sistema di qualità nazionale di produzione integrata – SQNPI (Legge n. 4/2011) – Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione della Regione del Veneto (disciplinari di produzione del Sistema di qualità “Qualità Verificata”), raggruppati per **classe** e **categoria di prodotti**:

<b>Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture orticole</b>
Aglio, asparago, basilico (uso industriale), bietola, carota, cavoli, cetriolo, cicoria, cipolla, cipolla (tipologie Boretana e Maggiolina), cocomero, fagiolino, fagiolo, finocchio, fragola, indivia e scarola, lattuga, mais dolce, melanzana, melone, patata, patata dolce, peperone, pisello, pomodoro da industria, pomodoro in coltura protetta, porro, prezzemolo, radicchio, ravanello, scalogno, sedano, spinacio, zucca, zucchini, colture orticole IV gamma
<b>Categoria di prodotti: Colture frutticole</b>
Actinidia, albicocco, castagno da frutto, ciliegio, melo, melograno, nocciolo, noce da frutto, olivo (produzione olive da olio), pero, pesco, piccoli frutti, susino, vite (produzione uva da vino)
<b>Categoria di prodotti: Funghi coltivati</b>
Funghi pleurotus e pioppino, funghi prataioli
<b>Categoria di prodotti: Colture cerealicole</b>
Frumento tenero e duro, mais da granella, orzo, riso, sorgo da granella
<b>Categoria di prodotti: Erbe aromatiche</b>
Rosmarino
<b>Altri prodotti</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture industriali</b>
Barbabietola da zucchero, colza, girasole, soia, tabacco
<b>Categoria di prodotti: Colture foraggere</b>
Erba medica da foraggio
<b>Fiori e piante ornamentali</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture floricole</b>
Ornamentali arboree e arbustive, ornamentali in vaso, rose

5. Sistema di qualità nazionale zootecnia – SQNZ (Decreto MASAF del 16/12/2022) – Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione, raggruppati per **classe** e **categoria di prodotti**:

<b>Carni fresche (e frattaglie)</b>
<b>Categoria di prodotti: Carni</b>
Bovino podolico al pascolo
Fassone di Razza Piemontese
Vitellone e/o scottona ai cereali
<b>Altri prodotti di origine animale</b>
<b>Categoria di prodotti: Uova</b>
Uovo + Qualità ai cereali

6. Sistema di qualità “Qualità Verificata” (Legge regionale del Veneto n. 12/2001) – Prodotti agricoli ottenuti in conformità agli specifici disciplinari di produzione, raggruppati per **classe** e **categoria di prodotti**:

<b>Carni fresche (e frattaglie)</b>
<b>Categoria di prodotti: Carni</b>
Agnello al pascolo, avicoli-carne, bufalo/bufala ai cereali, coniglio alimentato con fieno, vitello al latte e cereali, vitellone e scottona allevati ai cereali, zootecnia da carne sostenibile
<b>Altri prodotti di origine animale</b>
<b>Categoria di prodotti: Prodotti dell’apicoltura</b>
Miele
<b>Categoria di prodotti: Lattiero-caseari</b>
Latte crudo di bufala e derivati, latte crudo vaccino e derivati
<b>Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati</b>



<b>Categoria di prodotti: Colture orticole</b>
Aglio, asparago, basilico (uso industriale), bietola, carota, cavoli, cetriolo, cicoria, cipolla, cipolla (tipologie Borettana e Maggiolina), cocomero, fagiolino, fagiolo, finocchio, fragola, indivia e scarola, lattuga, mais dolce, melanzana, melone, patata, patata dolce, peperone, pisello, pomodoro da industria, pomodoro in coltura protetta, porro, prezzemolo, radicchio, ravanello, scalogno, sedano, spinacio, zucca, zucchini, colture orticole IV gamma
<b>Categoria di prodotti: Colture frutticole</b>
Actinidia, albicocco, castagno da frutto, ciliegio, melo, melograno, nocciolo, noce da frutto, olivo (produzione olive da olio), pero, pesco, piccoli frutti, susino, vite (produzione uva da vino)
<b>Categoria di prodotti: Funghi coltivati</b>
Funghi pleurotus e pioppino, funghi prataioli
<b>Categoria di prodotti: Colture cerealicole</b>
Fruento tenero e duro, mais da granella, orzo, riso, sorgo da granella
<b>Categoria di prodotti: Erbe aromatiche</b>
Rosmarino
<b>Altri prodotti</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture industriali</b>
Barbabietola da zucchero, colza, girasole, soia, tabacco
<b>Categoria di prodotti: Colture foraggere</b>
Erba medica da foraggio
<b>Fiori e piante ornamentali</b>
<b>Categoria di prodotti: Colture floricole</b>
Ornamentali arboree e arbustive, ornamentali in vaso, rose



## 12.2 Allegato tecnico – Relazione illustrativa SRG03

## Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto

**INTERVENTO SRG03**  
**Partecipazione a regimi di qualità**

*Bando DGR n. ... del ...*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**1. SOGGETTO RICHIEDENTE**

--

**2. PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO**

*(compilare nei casi previsti: consorzi di tutela, OP e AOP. Indicare il tipo di provvedimento, l'autorità che l'ha emesso, il numero e la data)*

--

**3. REGIME DI QUALITA' E PRODOTTO/CATEGORIA DI PRODOTTI**

*(selezionare una sola opzione e completare, ove previsto)*

- |   |                              |
|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> DOP-IGP prodotti agricoli e alimentari | Prodotto: .....              |
| <input type="checkbox"/> STG prodotti agricoli e alimentari     | Prodotto: .....              |
| <input type="checkbox"/> DOP-IGP vini                           | Vino: .....                  |
| <input type="checkbox"/> SQNPI                                  | Categoria di prodotti: ..... |
| <input type="checkbox"/> SQNZ                                   | Categoria di prodotti: ..... |
| <input type="checkbox"/> QV                                     | Categoria di prodotti: ..... |

**4. AGRICOLTORI ADERENTI**

Tabella 1

ID.	Ragione sociale
1	
2	
3	

**5. PARTECIPAZIONE AL REGIME DI QUALITA'**

Tabella 2

ID.	Sedi aziendali interessate dall'operazione (UTE) (1)	Prodotti (SQNPI – SQNZ – QV) (2)
1		
2		
3		



--	--	--

**Note**

Compilare la tabella riportando in ciascuna riga le informazioni riguardanti l'agricoltore indicato nella Tabella 1 con il medesimo numero identificativo ID.

(1) Indicare i comuni delle UTE aziendali interessate dalla partecipazione al regime di qualità sopra indicato. Si raccomanda di verificare che il fascicolo aziendale di ciascun agricoltore sia stato aggiornato e validato prima della presentazione della domanda di aiuto.

(2) Compilare solo se il regime di qualità è SQNPI o SQNZ o QV. Indicare il prodotto o i prodotti per i quali l'agricoltore ha aderito o aderirà al regime di qualità.

**6. RICHIESTA DELL'AIUTO**

Tabella 3

ID.	Ragione sociale	Prima annualità (1)	Seconda annualità (1)	Terza annualità (1)
1				
2				
3				

**Note**

Compilare la tabella riportando in ciascuna riga le informazioni riguardanti l'agricoltore indicato nella Tabella 1 con il medesimo numero identificativo ID.

(1) Indicare con una - X - le annualità per le quali viene richiesto l'aiuto.

**7. PREVENTIVO DI SPESA TRIENNALE**

Tabella 4

ID.	Descrizione delle voci di spesa	Spesa prevista (euro)	Fornitore scelto (1)
1	Costi per la prima iscrizione nel sistema di controllo (solo per il 1° anno)	0,00	
2	Costi annuali per il mantenimento nel sistema di controllo	0,00	
3	Costi delle analisi di laboratorio (previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di controllo)	0,00	
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	

**Note**

(1) Specificare la denominazione del fornitore scelto (organismo di controllo, per le voci di spesa 1 e 2, e laboratorio di analisi, per la voce di spesa 3).

**8. RELAZIONE SULLA SCELTA DEI PREVENTIVI**

Tabella 5

Voce di spesa	Importo scelto (euro)	Fornitore scelto	Importo seconda offerta (euro)	Fornitore seconda offerta	Importo terza offerta (euro)	Fornitore terza offerta

**MOTIVO DELLA SCELTA DEI FORNITORI**

--



Luogo e data

Timbro e firma del  
rappresentante legale**12.3 Allegato tecnico – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(Prov.) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (indirizzo  
completo), in qualità di (specificare: titolare o rappresentante legale) della ditta  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA  
\_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di  
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA CHE LA DITTA RAPPRESENTATA**  
(selezionare una sola opzione e completare)

non è mai stata iscritta nel sistema di controllo del regime di qualità \_\_\_\_\_ per  
il prodotto \_\_\_\_\_ o per la categoria di prodotti \_\_\_\_\_.

è stata iscritta per la prima volta nel sistema di controllo del regime di qualità  
\_\_\_\_\_ per il prodotto \_\_\_\_\_ o per la categoria di prodotti  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR  
riportata in fondo alla domanda presentata, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i  
dati conferiti.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 allega copia fronte e retro di un documento d'identità, in corso di  
validità, del sottoscrittore.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il/La dichiarante \_\_\_\_\_

